

Il decreto 124/2019, all'articolo 3 prevede la **lotta al contrasto alle indebite compensazioni anche in materia di IVA aggiungendo una sanzione pari ad € 1.000,00**

per ogni delega trasmessa e scartata dall'agenzia delle entrate.

Secondo tale decreto **i crediti maturati potranno essere utilizzati in compensazione solo dopo 10 giorni successivi alla presentazioni delle dichiarazioni,**

salvo importi inferiori ad € 5.000,00 per i quali, le compensazioni, potranno essere effettuate a partire già dal primo gennaio dell'anno successivo alla maturazione del credito.

Per importi superiori agli € 5.000,00 sarà necessario, come detto in precedenza, attendere almeno 10 giorni dalla presentazione **e sarà necessaria**

l'apposizione del visto di conformità.

Oltre tale restrizione, **il decreto prevede la possibilità di compensare il credito solo attraverso la presentazione del modello telematico sul sito dell'agenzia delle entrate**

(utilizzo di fisconline e/o entratel). In caso di erronea compensazione, l'agenzia:

- provvederà a scartare il modello presentato;
- il pagamento del tributo sarà considerato omesso;
- verrà irrogata una sanzione pari ad € 1.000,00 per ogni F24 scartato, senza possibilità di cumulo.

Quanto appena descritto, non riguarderà solo i soggetti titolari di partita iva, ma anche i soggetti privati.